



DIREZIONE SANITÀ
Settore Sistemi organizzativi e Risorse umane del SSR

Il Dirigente

Torino, *6 ottobre 2016*
Protocollo *20354* /A1406A
Classificazione 14.100.10

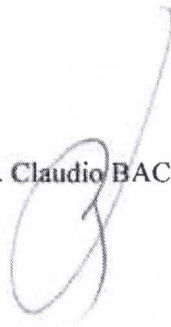
All'OS FIMMG Piemonte
All'OS SNAMI Piemonte
All'OS SMI Piemonte

LORO SEDI

Oggetto: trasmissione copie Deliberazione della Giunta Regionale n. 18- 4011 del 3 ottobre 2016

Si trasmette, in allegato alla presente, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di competenza, **DGR 18-4011 del 3/10/2016** *"Recepimento del "Protocollo d' intesa tra la Regione Piemonte e le OOSS dei medici medicina generale avente ad oggetto gli adempimenti previsti dal DM 2 novembre 2011 per la realizzazione del Progetto Ricetta Dematerializzata".*

Distinti saluti.


Dott. Claudio BACCON

Referente:
Dr.ssa Patrizia Spallino
tel. 011/4322546
patrizia.spallino@regione.piemonte.it

Corso Regina Margherita, 153 bis-10122 TORINO

GIUNTA REGIONALE

Verbale n. 151

Adunanza 3 ottobre 2016

L'anno duemilasedici il giorno 3 del mese di ottobre alle ore 11:05 in Torino presso la Sede della Regione, Piazza Castello n.165, nella apposita sala delle adunanze di Giunta, si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di ~~Sergio CHIAMPARINO~~ Presidente, Aldo RESCHIGNA Vicepresidente e degli Assessori Monica CERUTTI, Giuseppina DE SANTIS, Augusto FERRARI, Giovanni Maria FERRARIS, Giorgio FERRERO, Antonella PARIGI, Giovanna PENTENERO, Antonino SAITTA, ~~Francesco BALOCCO, Alberto VALMAGGIA,~~ con l'assistenza di Guido ODICINO nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Sono assenti il Presidente CHIAMPARINO e gli Assessori: BALOCCO, VALMAGGIA

(Omissis)

D.G.R. n. 18 - 4011

OGGETTO:

Recepimento del "Protocollo d' intesa tra la Regione Piemonte e le OOSS dei medici di medicina generale avente ad oggetto gli adempimenti previsti dal DM 2 novembre 2011 per la realizzazione del Progetto Ricetta Dematerializzata".

A relazione dell' Assessore SAITTA:

Visto l'art. 50 del Decreto - legge 30 settembre 2003 n. 269, convertito con modificazioni dalla Legge 24 novembre 2003 n. 326 e successive modificazioni ed integrazioni ed, in particolare, il comma 5 bis che riguarda il collegamento telematico in rete dei medici prescrittori del Servizio Sanitario Nazionale (d'ora innanzi SSN) e la ricetta elettronica;

visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 marzo 2008, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 124 del 28 maggio 2008, attuativo del comma 5 bis del citato art. 50, concernente le modalità tecniche per il collegamento telematico in rete dei medici prescrittori del SSN e la ricetta elettronica;

preso atto che il Piano attuativo formalizzato tra la Regione Piemonte, quale regione pilota, ed il Ministero dell' Economia e delle Finanze in data 18 novembre 2008 per l'avvio sperimentale delle disposizioni di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 marzo 2008 prevedeva una necessaria fase iniziale di individuazione, da parte della Regione, d'intesa con le Associazioni di categoria rappresentative dei medici convenzionati, di un elenco di medici sperimentatori regionali con cui avviare la fase sperimentale delle attività prescrittive, da estendere successivamente ai restanti medici prescrittori regionali;

visto l'art. 13 bis "Compiti e funzioni del medico di medicina generale", comma 5, dell'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale ai sensi dell' art. 8, comma 1, del D.Lgs. n. 502 del 1992 e s.m.i, del 23 marzo 2005 e s.m.i., (nel prosieguo ACN) che stabilisce: "ai fini dell'assolvimento dei compiti previsti dal DM 4 aprile 2008 e DPCM 26 marzo 2008, per la realizzazione del Progetto Tesserata Sanitaria e Ricetta elettronica

nonché per l'assolvimento dei compiti relativi al flusso informativo di cui all'art. 59 bis, il medico aderisce ed utilizza i sistemi informativi messi a disposizione dalle Regioni secondo modalità e strumenti definiti tra le parti a livello regionale”;

visto l'art. 59 ter dell'ACN del 23 marzo 2005 s.m.i. che definisce che il medico prescrittore è tenuto al puntuale rispetto degli adempimenti del progetto Medici in rete (Ricetta elettronica), pena l'applicazione di una riduzione del trattamento economico di cui al comma 2 dell'art. 59 ter;

visto l'art. 59 bis “Flusso Informativo”, comma 4, norma cui rinvia l' art. 13 bis, comma 5, dell' ACN che specifica ulteriormente la previsione di cui all'art. 13 bis u. cpv, disponendo che l'avvio del flusso informativo potrà essere effettuato “senza oneri tecnici ed economici (...) a carico dei medici convenzionati”;

visto che, in virtù di tale richiamo, la disposizione di cui sopra risulta essere direttamente applicabile all'ipotesi prevista dall'art. 59 ter “Tessera sanitaria e Ricetta elettronica” anch' essa normata dall' art. 13 bis, u. cpv, ACN;

viste le Determinazioni Dirigenziali n. 868 del 10 dicembre 2009 e n. 95 dell'11 febbraio 2010 con cui, d'intesa con le OOSS mediche di categoria dei medici di medicina generale e dei pediatri di libera scelta, è stato approvato, rispettivamente, l'elenco provvisorio e definitivo dei medici sperimentatori del Progetto Medici in rete nella Regione Piemonte nel rispetto dei requisiti stabiliti dal Decreto del Ministero dell' 11 giugno 2009 dell' Economia e delle Finanze;

vista la Determinazione Dirigenziale n. 7 del 10 gennaio 2011 con cui è stata disposta la chiusura della prima fase di sperimentazione relativa alla trasmissione telematica dei dati delle ricette a carico del SSN alla data del 31 gennaio 2011 e l'estensione della sperimentazione a tutti i medici convenzionati prescrittori, MMG e PLS;

visto il Decreto del Ministero dell' Economia e delle Finanze del 21 febbraio 2011 che ha fissato al 1° luglio 2011 la data di avvio a regime per la Regione Piemonte delle procedure di cui al DPCM 26 marzo 2008 per la trasmissione telematica dei dati delle ricette da parte dei medici prescrittori, con conseguente applicabilità delle sanzioni previste dall' Accordo Collettivo in caso di inadempienza alle disposizioni del DPCM 26 marzo 2008;

visto il Decreto del 2 novembre 2011 (de-materializzazione della ricetta medica cartacea) del Ministero dell'Economia e delle Finanze con cui sono state definite le modalità tecniche per la dematerializzazione della ricetta medica cartacea per le prescrizioni a carico del SSN;

visto l'art. 13 comma 1, del Decreto-Legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221 e s.m.i., che ha disposto che, al fine di migliorare i servizi ai cittadini e di rafforzare gli interventi in tema di monitoraggio della spesa del settore sanitario, le Regioni e le Province Autonome provvedano alla graduale sostituzione delle prescrizioni mediche di farmaceutica e specialistica a carico del Servizio Sanitario Nazionale - SSN in formato cartaceo con le equivalenti in formato elettronico, in percentuali che, in ogni caso, non dovranno risultare inferiori al 60 per cento nel 2013, all'80 per cento nel 2014 e al 90 per cento nel 2016;

visto il DPCM del 14 novembre 2015 “Definizione delle modalità di attuazione del comma 2 dell'art. 13 del decreto-legge 18 ottobre 2012 n. 179, convertito, con modifiche, della legge 17 dicembre 2012 n. 221, in materia di prescrizioni farmaceutiche in formato digitale”;

vista la D.G.R. n. 21-5961 del 17 giugno 2013 “Approvazione del Protocollo d' intesa tra la Regione Piemonte e le OOSS Mediche di categoria, avente ad oggetto gli adempimenti previsti dal DPCM 26 marzo 2008 per la realizzazione del Progetto Medici in rete (Ricetta Elettronica) e quelli previsti dal DM 2 novembre 2011 per la realizzazione del Progetto Ricetta Dematerializzata”;

vista la D.G.R. n. 17-980 del 2 febbraio 2015 *"Approvazione del Protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte e le OOSS dei medici di medicina generale, avente ad oggetto gli adempimenti previsti dal DPCM 26 marzo 2008 per la realizzazione del Progetto Medici in rete (Ricetta Elettronica) e quelli previsti dal DM 2 novembre 2011 per la realizzazione del Progetto Ricetta Dematerializzata"* sottoscritto in data 16 gennaio 2015. *Integrazione* con cui sono state definite in modo più puntuale le modalità del riconoscimento del concorso spese forfettario ai Medici di Medicina Generale, per i costi da sostenersi per garantire gli adempimenti previsti dal DPCM 26 marzo 2008 e dal DM 2 novembre 2011;

vista la D.G.R. n. 18-2915 del 15 febbraio 2016 *"Recepimento Protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte e le OOSS dei Medici di Medicina generale avente ad oggetto gli adempimenti previsti dal DPCM 26 marzo 2008 per la realizzazione del Progetto Medici in rete (Ricetta Elettronica) e quelli previsti dal DM 2 novembre 2011 per la realizzazione del Progetto Ricetta Dematerializzata e recepito con DGR 17-980/2015. Proroga dei termini di validità"* con cui è stata prorogata l'efficacia del Protocollo sottoscritto in data 22 dicembre 2015, fino alla data del 30 giugno 2016;

dato atto che in data 22 luglio 2016 è stato sottoscritto il nuovo *"Protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte e le OOSS dei medici di medicina generale avente ad oggetto gli adempimenti previsti dal DM 2 novembre 2011 per la realizzazione del Progetto Ricetta Dematerializzata."*, i cui effetti decorrono dalla data del 1° luglio 2016, per le ricette farmaceutiche e dal 1° ottobre 2016 per le ricette specialistiche, al fine di garantire la continuità degli adempimenti previsti dalle disposizioni emanate in materia di Ricetta Dematerializzata;

dato atto che l'esecuzione del Protocollo in allegato determina, a carico delle AASSLL, una spesa semestrale, per l'anno 2016, pari a circa € 1.700.000,00, derivante dagli adempimenti previsti per la ricetta dematerializzata farmaceutica e specialistica, quest'ultima con avvio alla data del 1° ottobre 2016, che trova copertura nel finanziamento indistinto per il SSR assegnato con D.G.R. n. 35-3152 dell'11 aprile 2016, e per gli anni successivi, con la messa a regime, una spesa pari a circa € 3.500.000,00 alla quale le stesse vi faranno fronte con il finanziamento indistinto per il SSR, senza ulteriori oneri a carico del bilancio regionale;

tutto ciò premesso, la Giunta Regionale;

vista la normativa di riferimento;

visto il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001;

visti gli artt. 13 bis, comma 5, 59 bis e 59 ter dell'ACN del 23 marzo 2005 e s.m.i.;

vista la D.G.R. n. 21-5961 del 17 giugno 2013;

vista la D.G.R. n. 17 -980 del 2 febbraio 2015;

vista la D.G.R. n. 18- 2915 del 15 febbraio 2016;

a voti unanimi resi nelle forme di legge,

d e l i b e r a

- di recepire il *"Protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte e le OOSS dei medici di medicina generale avente ad oggetto gli adempimenti previsti dal DM 2 novembre 2011 per la realizzazione del Progetto Ricetta Dematerializzata."* parte integrante e sostanziale del presente Provvedimento;

- di dare atto che l'esecuzione del Protocollo in allegato determina, a carico delle AASSLL, una spesa semestrale, per l'anno 2016, pari a circa € 1.700.000,00, derivante dagli adempimenti previsti per la ricetta dematerializzata farmaceutica e specialistica, quest'ultima con avvio dalla data del 1° ottobre 2016, che trova copertura nel finanziamento indistinto per il SSR assegnato con D.G.R. n. 35-3152 dell'11 aprile 2016, e per gli anni successivi, con la messa a regime, una spesa pari a circa € 3.500.000,00 alla quale le stesse vi faranno fronte con il finanziamento indistinto per il SSR, senza ulteriori oneri a carico del bilancio regionale;
- di disporre che il presente Protocollo ha validità dal 1° luglio 2016, per le ricette farmaceutiche e dal 1° ottobre 2016 per le ricette specialistiche fino alla sottoscrizione dei nuovi accordi nazionali e/o regionali, salvo diversa normativa e/o situazione di fatto sopravvenute, come specificato nel penultimo cpv dell' Accordo in allegato;
- di demandare alla Direzione Sanità l'adozione degli ulteriori atti necessari a dare attuazione ai contenuti del Protocollo d'Intesa.

La presente deliberazione verrà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell' art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(Omissis)

Il Vicepresidente
della Giunta Regionale
Aldo RESCHIGNA

Direzione Affari Istituzionali
e Avvocatura
Il funzionario verbalizzante
Guido ODICINO

Estratto dal libro verbali delle deliberazioni assunte dalla Giunta Regionale in adunanza 3 ottobre 2016.

crea

18-604 3-10-2016
"Amabile"

Protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte e le OOSS dei medici di medicina generale avente ad oggetto gli adempimenti previsti dal DM 2 novembre 2011 per la realizzazione del Progetto Ricetta Dematerializzata.

Premesso che:

con D.G.R. n. 21-5961 del 17 giugno 2013 veniva approvato il "Protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte e le OOSS Mediche di categoria, avente ad oggetto gli adempimenti previsti dal DPCM 26 marzo 2008 per la realizzazione del Progetto Medici in rete (Ricetta Elettronica) e quelli previsti dal DM 2 novembre 2011 per la realizzazione del Progetto Ricetta Dematerializzata";

con D.G.R. n. 17-980 del 2 febbraio 2015 veniva approvato il "Protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte e le OOSS dei medici di medicina generale, avente ad oggetto gli adempimenti previsti dal DPCM 26 marzo 2008 per la realizzazione del Progetto Medici in rete (Ricetta Elettronica) e quelli previsti dal DM 2 novembre 2011 per la realizzazione del Progetto Ricetta Dematerializzata" sottoscritto in data 16 gennaio 2015. Integrazione"

con DGR n. 18- 2915 del 15 febbraio 2016 veniva recepito il "Protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte e le OOSS dei medici di medicina generale avente ad oggetto gli adempimenti previsti dal DPCM 26 marzo 2008 per la realizzazione del Progetto Medici in Rete (Ricetta Elettronica) e quelli previsti dal DM 2 novembre 2011 per la realizzazione del Progetto Ricetta Dematerializzata. Sottoscritto in data 16 gennaio 2015 e recepito con DGR n. 17-980 del 2 febbraio 2015. Proroga dei termini di validità. "con il quale le parti si sono impegnate ad una revisione dello stesso entro il termine del 30 giugno 2016;

visto l'art. 13 comma 1, del Decreto-Legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221 e s.m.i., che ha disposto che, al fine di migliorare i servizi ai cittadini e di rafforzare gli interventi in tema di monitoraggio della spesa del settore sanitario, le Regioni e le Province Autonome provvedano alla graduale sostituzione delle prescrizioni mediche di farmaceutica e specialistica a carico del Servizio Sanitario Nazionale - SSN in formato cartaceo con le equivalenti in formato elettronico, in percentuali che, in ogni caso, non dovranno risultare inferiori al 60 per cento nel 2013, all'80 per cento nel 2014 e al 90 per cento nel 2016;

l'art. 13 bis "Compiti e funzioni del medico di medicina generale", comma 5, dell' ACN stabilisce: "ai fini dell'assolvimento dei compiti previsti dal DM 4 aprile 2008 e DPCM 26 marzo 2008, per la realizzazione del Progetto Tessera Sanitaria e Ricetta elettronica nonché per l'assolvimento dei compiti relativi al flusso informativo di cui all'art. 59 bis, il medico aderisce ed utilizza i sistemi informativi messi a disposizione dalle Regioni secondo modalità e strumenti definiti tra le parti a livello regionale";

in base al combinato disposto di cui agli artt. 13 bis, 59 bis e 59 ter, gli adempimenti relativi al progetto "Tessera sanitaria e Ricetta elettronica" devono essere realizzati "senza oneri tecnici ed economici" a carico dei medici convenzionati;

il successivo Decreto del 2 novembre 2011 (de-materializzazione della ricetta medica cartacea) del Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha definito le modalità tecniche per la dematerializzazione della ricetta medica cartacea per le prescrizioni a carico del SSN.



Tutto ciò premesso e considerato,

le Parti convengono che

la Regione Piemonte riconosce ai medici di assistenza primaria un concorso spese pari a:

- A) € 0,036 per ogni ricetta farmaceutica e specialistica prescritta in **dematerializzata** rilevata nel SAR per gli oneri sostenuti per il maggior consumo di toner e di carta. In alternativa le AASSLL potranno procedere direttamente alla fornitura del toner e della carta nelle modalità concordate tra le parti a livello aziendale.
- B) € 50,00 mensili per l'adeguamento e mantenimento delle postazioni di lavoro degli studi medici alle caratteristiche tecniche finalizzate alla realizzazione del progetto ricetta **dematerializzata** (configurazione sistemi operativi client, server, adeguamento e manutenzione rete veloce per invio al SIRPE e per collegamento con altre postazioni di lavoro, cablaggi, contratto ADSL veloce...) e per gli ulteriori sviluppi derivanti dai provvedimenti nazionali, regionali e aziendali secondo quanto gestito dall'attuale ADD-ON SIRPE (tessera sanitaria, ricetta elettronica e/o **dematerializzata**, e fascicolo sanitario elettronico).
- C) Qualora non ancora rimborsato, il concorso spese una tantum attestante l'acquisizione del modulo di interoperatività, nei limiti previsti dall'Accordo sottoscritto il 16.1.2015. Detto rimborso è corrisposto dall'ASL previa presentazione della copia della fattura del fornitore attestante l'acquisto e la dimostrazione da parte del medico della capacità di invio della ricetta al sistema informativo regionale.

I medici di assistenza primaria sono tenuti a prescrivere in formato dematerializzato almeno il 90% delle ricette farmaceutiche in fascia A, esclusi i farmaci in DPC, l'ossigeno, gli stupefacenti e le sostanze psicotrope secondo quanto previsto dal DPR 309/1990, da verificarsi su base trimestrale e, dal momento della messa a regime, previa verifica del tavolo tecnico istituito dal presente accordo, anche delle ricette specialistiche.

Il raggiungimento di detta percentuale dovrà essere valutata in sede aziendale, tenendo conto delle possibili cause tecniche e organizzative ostative al suo raggiungimento, non legate alla responsabilità del medico titolare del rapporto convenzionale, sia tramite le verifiche disposte dal Sistema Tessera Sanitaria, sia in contraddittorio con il medico interessato in sede di UCAD.

L'inadempienza accertata con le procedure di cui sopra comporta l'applicazione delle norme previste dal vigente ACN, anche per gli aspetti sanzionatori.

Si istituisce, con decorrenza immediata, un tavolo tecnico paritetico, composto da rappresentanti delle OOSS firmatarie del presente protocollo e da rappresentanti di parte pubblica per la verifica della data di messa a regime della ricetta **dematerializzata** specialistica, per l'analisi delle eventuali criticità tecniche connesse al progetto e di eventuali oneri aggiuntivi che dovessero essere accertati in seguito alla evoluzione e diffusione del fascicolo sanitario elettronico.



Il presente protocollo ha validità a far data dal 1° luglio 2016, fermo restando la cessazione della corresponsione del concorso spese di cui alla lettera A) nel caso in cui venga meno l'obbligo,

previsto dalla vigente normativa, della stampa del promemoria della ricetta dematerializzata e la cessazione della corresponsione del concorso spese di cui alla lettera B) e alla lettera C) nel caso della realizzazione e messa a disposizione dei sistemi informativi, richiesti per l'esecuzione di tali attività, della Regione Piemonte, senza conseguenti oneri tecnici ed